

# Commemorazione di Riccardo Tognina

Autor(en): **[s.n.]**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Quaderni grigionitaliani**

Band (Jahr): **57 (1988)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.09.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-44529>

## **Nutzungsbedingungen**

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

## **Haftungsausschluss**

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

## Commemorazione di Riccardo Tognina

**A** un anno di distanza dalla sua scomparsa, l'Associazione degli scrittori della Svizzera Italiana (ASSI) e la Pro Grigioni Italiano hanno voluto commemorare Riccardo Tognina in una decorosa cerimonia che ha avuto luogo a Coira il 9 aprile u.s., al quale erano presenti anche la vedova signora Vera Tognina-Zanetti, le figlie Alida e Cristiana e il figlio Gianfranco con le rispettive famiglie. Dal convegno, introdotto con musiche di Scarlatti e Frescobaldi interpretate al cembalo dal professor Remo Pola, è uscita nitida la figura dell'uomo e dello studioso che la Svizzera Italiana e non solo il Grigioni si onora di avergli dato i natali e si rammarica di aver perduto.

Ognuno dei quattro relatori ufficiali ha saputo cogliere qualcosa di essenziale della sua personalità e della sua opera. Guido Crameri, presidente centrale della PGI, ha ricordato anzitutto i suoi meriti di promotore culturale e presidente centrale della PGI. Arnaldo Alberti, presidente dell'ASSI, si è ispirato ai suoi studi di storia locale per sviluppare alcune riflessioni personali su eventi storici remoti e recenti di grande portata. Il professor Konrad Huber, già ordinario di filologia romanza all'università di Zurigo, ha rilevato l'importanza e l'attualità dei suoi studi definendo il suo libro «Lingua e Cultura della Val Poschiavo» **una pietra miliare nella ricerca linguistica etnografica**. Il poeta e scrittore Grytzko Mascioni ha messo in luce le sue profonde qualità umane, la sua amicizia, l'apertura verso il grande mondo e lo straniero non meno del suo attaccamento alla terra d'origine e del suo impegno instancabile per difenderne i diritti in ogni occasione e in particolare presso la RTSI.

Ringraziamo i relatori che ci hanno gentilmente concesso di pubblicare i loro interventi, i quali costituiscono un prezioso documento per la conoscenza dell'uomo e dell'opera di Riccardo Tognina.